

Ferragosto “a secco”. L’acqua arriva in elicottero

Pubblicato: Giovedì 16 Agosto 2012



Rubinetti a secco e Ferragosto a rischio. A Monteviasco la giornata di ieri rischiava di essere **rovinata dalla mancanza di acqua** dovuta alla siccità che ha colpito la zona in questo periodo estivo. A salvarla ci hanno pensato volontari della Protezione civile e i Vigili del Fuoco. Per riportare alla normalità la situazione e per permettere ai turisti di trascorrere il Ferragosto nel verde e in pieno relax **la Protezione civile ha lavorato tutta la giornata** impiegando anche **un elicottero** inviato dalla sala operativa regionale. Fondamentale anche l’apporto dei Vigili del Fuoco che hanno messo disposizione **un’autobotte con 15mila litri d’acqua** in località **Due Cossani**. Dalle mattina di ieri fino alle 14 l’elicottero ha trasportato ininterrottamente contenitori d’acqua all’acquedotto della piccola frazione di Curiglia, che, come si sa, non è raggiunta da alcuna strada carrozzabile. A Dumenza sono stati riempiti i bidoni che trasportati dall’elicottero regionale venivano portati in prossimità del bacino di Monteviasco. I rifornimenti aerei hanno permesso ai ristoratori di **garantire il normale servizio ai clienti** e ai turisti di trascorrere senza problemi il loro soggiorno a Monteviasco. Sul posto ad affiancare le operazioni c’erano i **volontari di Casciago, Dumenza e Curiglia**. Tutte le operazioni sono state coordinate dai vertici della Protezione civili della Provincia di Varese.

L’intervento di Ferragosto a Monteviasco è stato pianificato in tutti i suoi dettagli dal Prefetto di Varese **Giorgio Zanzi** e dall’Assessorato provinciale a Sicurezza e Protezione civili diretto da **Massimiliano Carioni** e la difficoltà più grande è stata quella di reperire l’elicottero, ma soprattutto garantire la sua presenza per tutta la durata delle operazioni. «Si è trattato di un intervento straordinario – ha dichiarato Carioni – che ha permesso di ridurre al minimo i disagi per i nostri cittadini. Ora che la situazione è normalizzata, credo sia lecito porre sul tavolo un’argomento che merita un’attenta riflessione: con la riforma delle Province il nostro territorio e i cittadini rischiano di perdere un punto di riferimento istituzionale fondamentale, in grado di offrire servizi concreti. Quello di Protezione civile è solo un esempio».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

